SCUOLA E TERRITORIO ▼



AZZOLINA: 2 MILIARDI PER FAR DECOLLARE GLI ITS

da II Sole 24 Ore

di Claudio Tucci

Lucia Azzolina è pronta a rivoluzionare gli Its, gli istituti tecnici superiori, a oggi l'unico canale formativo terziario professionalizzante (non accademico) esistente in Italia. La ministra dell'Istruzione, rispolverando un "dossier" finito nel dimenticatoio ormai da tempo, ha chiesto un finanziamento monstre, pari a poco più di 2 miliardi di euro, attingendo ai fondi Ue del Recovery Fund, con l'obiettivo dichiarato, e piuttosto ambizioso: da qui al 2025 si punta ad incrementare del 50% il numero di diplomati Its e del 150% il numero degli iscritti (oggi circa 15mila), in stretto raccordo con il fabbisogno di profili di elevata specializzazione tecnica proveniente dal mondo del lavoro (e aggredendo quindi, con forza, il mismatch ancora esistente).

«Sugli istituti tecnici superiori serve una svolta – ha confermato al Sole24Ore la ministra Azzolina -. Sono strategici per il Made in Italy e per i rilancio economico del Paese. Rappresentano una risorsa importantissima sia dal punto di vista occupazionale che di qualificazione del mondo del lavoro. Come anticipato anche in Parlamento, gli Its sono uno dei temi al centro della nostra richiesta di risorse per l'Istruzione nell'ambito del Recovery Fund. Abbiamo un'occasione storica che dobbiamo assolutamente sfruttare».

Al piano di rilancio degli Its lavorano, da questa estate, i tecnici del ministero dell'Istruzione, in raccordo con Mise e dicastero del Lavoro; ed è già in fase avanzata di stesura, avendo ottenuto, anche, un sostanziale "via libera" da parte del premier, Giuseppe Conte, in chiave di lotta alla disoccupazione giovanile, ora tornata pericolosamente sopra il 30% (ultimo dato Istat).

Gli istituti tecnici superiori, anno dopo anno, hanno sempre vinto la scommessa, e rappresentano, oggi, un vero e proprio passepartout per il lavoro. In base al monitoraggio 2020, condotto dall'Istruzione, assieme a Indire, il tasso di occupabilità dei diplomati Its ha raggiunto l'83% a un anno dal titolo (con picchi del 90-100%), e nel 92% dei casi si tratta di un lavoro coerente con il percorso di studio svolto in aula e "on the job".

Il successo degli Its è rappresentato infatti da una didattica flessibile, coerente con le esigenze del sistema produttivo e con le specificità dei



Reg. Trib. Lecce n. 662 del 01.07.1997 - ISSN 1973-252X Direttore responsabile *Dario Cillo*

FACEBOOK

STAMPA

Via al concorso straordinario: 32mila i posti a bando

da II Sole 24 Ore

Scuola digitale, l'Italia fa il pieno di premi europei eTwinning

da II Sole 24 Ore

Azzolina: 2 miliardi per far decollare gli Its

da Il Sole 24 Ore

Scuola, domani il concorso delle polemiche

da la Repubblica

Prof in quarantena, è il caos Il ministro: possono lavorare

da II Messaggero

Concorso straordinario al via tra contagi in forte risalita, coprifuoco e didattica a distanza in diverse Regioni

da OrizzonteScuola

Contagio Covid a scuola, l'aumento dei docenti positivi è del 300%

da La Tecnica della Scuola

Covid, didattica a distanza obbligatoria nelle superiori della Lombardia: gli altri istituti si preparino

da La Tecnica della Scuola

Conte al Senato: non lasceremo i nostri ragazzi privi della relazione interpersonale

da La Tecnica della Scuola

Sindacati della scuola: "I dati della ministra non ci convincono"



Governo e

Parlamento

EDSCUOLA.EU

Data 22-10-2020

Pagina Foglio

2/2

MailingList

Newsletter

Norme

News

Norme (Tipo)

Rassegna Sindacale

Rassegna Stampa

TAG

AFAM Assunzioni
ATA Bilancio

Concorsi

Concorso DS Contratti COVID

Dirigenti

Docenti

Ed.Fisica Edilizia Edscuola Educazione Cittadinanza

Elezioni Esami

Europa **Eventi** Finanziaria

Formazione

Governo e Parlamento Graduatorie

Handicap ICT
INVALSI Iscrizioni

Libri MIUR Olimpiadi Organici PA Pensioni

Precariato

Progetti Regioni Ricerca

Riforme

Sicurezza

Sindacato Stranieri Studenti Supplenze Trasferimenti

Universita Valutazione

META

Accedi

Inserimenti feed

Feed dei commenti

WordPress.org

territori. Il 70% della docenza proviene dal mondo imprenditoriale e le attività di stage e tirocinio rappresentano il 43% del percorso di studi. Il restante 57% di lezioni si svolge per il 26% in laboratori di impresa e di ricerca e nei laboratori 4.0 degli Its, divenuti un vero fiore all'occhiello, legati a Industria 4.0. Basti pensare che il 52% dei percorsi monitorati utilizza tecnologie abilitanti 4.0.

Nonostante questi numeri, gli Its restano un settore di nicchia, rispetto a paesi come Germania, Francia, Svizzera dove da decenni la filiera terziaria professionalizzante non accademica è ben strutturata, e con numeri decisamente più elevati.

Il maxi finanziamento richiesto da Azzolina, spiegano dal ministero dell'Istruzione, servirà a realizzare un vero e proprio cambio di passo. Almeno in quattro direzioni. Primo: sarà potenziato l'orientamento, a partire dalle medie per poi proseguire alle superiori, anche in relazione a un più generale potenziamento delle discipline Stem, coinvolgendo di più le ragazze.

Secondo: scatterà un rafforzamento delle dotazioni strumentali e logistiche degli Its, a cominciare dai laboratori 4.0. Terzo: sarà snellita la governace, valorizzando il mondo produttivo (per le imprese, specie le pmi, che si affacciano agli Its, sono previsti incentivi ad hoc). Quarto: sono allo studio "passerelle" con le università, riconoscendo ai chi frequenta gli Its un numero di crediti utilizzabili poi per conquistare una laurea triennale.

Il primo commento delle aziende è positivo: «Il progetto di rilancio degli Its annunciato da Lucia Azzolina è un segnale importante, e mi auguro che si concretizzi al più presto e raccolga ampio consenso in parlamento, nel governo e anche in altri ministeri – ha sottolineato Gianni Brugnoli, vice presidente di Confindustria per il Capitale umano -. Noi imprenditori abbiamo creduto negli Its sin da loro debutto, e questi istituti, con i numeri, si stanno confermando strumento molto efficace per l'occupabilità dei giovani e per la competitività delle imprese. Per Confindustria sono un asset fondamentale che abbiamo sempre sostenuto in tutti i confronti avuti con le istituzioni. Felice di questo passo avanti, ma non ci siano ripensamenti, perché l'investimento sugli Its è fondamentale per far crescere l'intero Paese».

Un plauso arriva anche da Iv, Gabriele Toccanfondi: «È fondamentale rilanciare gli Its – ha chiosato l'ex sottosegretario -. I cospicui fondi in più dovranno servire per migliorare il sistema, responsabilizzando tutti gli attori coinvolti e valorizzando i percorsi di assoluta qualità».

Versione per la stampa

Caricamento..

CONDIVIDICON:

E-mail Facebook Telegram Pinterest LinkedIn

Stampa Twitter WhatsApp Skype

MIPIACE:

da La Tecnica della Scuola

Concorso straordinario secondaria, nuovo modello di autodichiarazione

da La Tecnica della Scuola

A scuola dopo le 9 e anche al pomeriggio: il Governo pensa al nuovo Dpcm

da La Tecnica della Scuola

In Lombardia verso la DDI per la secondaria di secondo grado

da Tuttoscuola

Prof in quarantena? Possono lavorare da casa. In arrivo circolare ministeriale

da Tuttoscuola

Revisione RAV, PdM e PTOF

Funzioni attive sino alla data di inizio delle iscrizioni

Efficientamento energetico e manutenzione straordinaria

Gli Enti Locali dovranno presentare gli elenchi degli interventi entro il 17 novembre 2020

Concorsi Insegnamento 2020

Concorso straordinario: le prove dal 22 ottobre al 16 novembre 2020

Elezioni OOCC

Il 31 ottobre è il termine per le elezioni degli OOCC di durata annuale e per il rinnovo della rappresentanza studentesca nel Consiglio d'Istituto e nelle Consulte Provinciali

Termine ora legale

Alle ore tre (legali) dell'ultima domenica di ottobre si ritorna all'ora solare

Lettera ai Ministri di Istruzione e Salute

ANP

25940